

Sanità al centro dell'assemblea provinciale dei cinquestelle siracusani

Assemblea provinciale del Movimento 5 Stelle di Siracusa dedicata al delicato tema della sanità pubblica in Sicilia, con particolare riferimento alla situazione siracusano. Il partecipato incontro, ricco di interventi ed in confronto con il territorio, ha visto la partecipazione del parlamentare nazionale Filippo Scerra, del deputato regionale Carlo Gilistro, del referente provinciale Fabio Fortuna e del referente cittadino Giuseppe Mirabella.

Durante il dibattito, sono emerse con chiarezza le numerose criticità che affliggono il sistema sanitario siracusano: ritardi strutturali, mancanza di presidi nella zona sud della provincia e rallentamenti tecnici nella realizzazione delle case e degli ospedali di comunità. In particolare, è stata sottolineata l'assenza di un'assistenza adeguata in aree completamente sguarnite di servizi e medici di base, un vuoto che compromette gravemente il diritto alla salute di tanti cittadini, come a Pachino e Portopalo e nelle aree montane.

Nonostante queste problematiche, l'assemblea ha anche rappresentato un momento di fiducia e determinazione per il futuro, grazie all'ottimismo diffuso per l'avanzamento del progetto del nuovo ospedale di Siracusa. Tuttavia, restano forti le preoccupazioni per i ritardi accumulati, per un'opera attesa da anni e fondamentale per garantire cure moderne e dignitose alla cittadinanza.

Il confronto con i rappresentanti di associazioni ed enti del terzo settore ha arricchito ulteriormente il dibattito, portando all'attenzione ulteriori nodi irrisolti come lo stallo sul budget di salute, la necessità di maggiori investimenti per l'autismo e per il "dopo di noi", e la richiesta di un deciso potenziamento della prevenzione e della

qualità dei servizi sanitari sul territorio.

“Purtroppo – è stato evidenziato – i ritardi della sanità pubblica siracusana sono certificati da statistiche impietose: la provincia si colloca tra le ultime in Italia per aspettativa di vita alla nascita e per qualità della vita di bambini, giovani e anziani. È un dato inaccettabile su cui pesano gli indicatori sanitari. Per questo dobbiamo studiare e preparare interventi immediati e strutturali”.

A concludere l'incontro sono state le parole forti e chiare dei portavoce M5S Filippo Scerra e Carlo Gilistro:

“Continueremo la nostra azione di pungolo e vigilanza sull'avanzamento dell'iter per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. In questi mesi abbiamo costantemente pressato e controllato l'azione del Governo e della Regione. E proseguiremo sino a risultato acquisito. La nostra azione per il nuovo ospedale di Siracusa è costante da anni e non è certo nata ieri”.

Il Movimento 5 Stelle ha confermato con l'assemblea pubblica il proprio impegno al fianco dei cittadini siracusani per una sanità pubblica, efficiente e accessibile. E continuerà ad essere voce attenta e attiva ai tavoli istituzionali per garantire il diritto alla salute di tutti.

**La bufera nel Pd, Marziano:
“Nessun segretario eletto,
chi si autoproclama viola le
regole”**

“A Siracusa non è stato eletto alcun segretario cittadino e chi si autoproclama tale lo fa sicuramente in disprezzo delle

regole che stanno alla base della vita del partito". Non accennano a placarsi le polemiche interne al Pd provinciale, dopo il congresso cittadino che ha condotto all'elezione a segretario cittadino di Alessandro Dierna, contestata dalla parte della forza politica che sosteneva Maria Grazia Ficara e poi annullata per via dell'irregolarità riscontrata nella modalità di voto online. La frattura è netta. Bruno Marziano, storico dirigente del Partito Democratico ed ex presidente della Provincia, usa parole durissime. "Leggo ed ascolto di autoproclamazione alla carica di segretario cittadino del PD di Siracusa. Ciò -sottolinea- in spregio della decisione del commissario per il congresso regionale del partito che ha annullato il voto on-line perché non previsto da nessuno dei regolamenti congressuali. Pertanto a Siracusa-ribadisce Marziano- non è stato eletto alcun segretario cittadino e chi si autoproclama tale sicuramente lo fa in disprezzo delle regole certificate con un atto formale da parte del commissario Nico Stumpo". Marziano annuncia, inoltre, una possibile mossa per ribaltare il risultato delle elezioni. "Pensavo di non procedere alla richiesta di attribuzione dei due voti annullati alla candidata Ficara che, se attribuiti, la farebbero eleggere senza ulteriori passaggi nel ruolo di segretaria cittadina- avverte Marziano- Adesso non lo escludo più ".

La partita resta, dunque, aperta. La frattura sembra sempre più netta nonostante le parole rasserenanti del referente provinciale Piergiorgio Gerratana, secondo cui "con il voto nei circoli si è concluso il congresso del Partito Democratico in provincia di Siracusa. Ora ripartiamo con una comunità più forte e unita, pronta ad affrontare le sfide future. Una volta eletti, segretari e direttivi rappresentano l'intera comunità, non una singola area politica". L'appello all'unità non sembra aver attecchito nell'area che aveva sostenuto la candidatura di Dierna, come esplicitato ieri dallo stesso Dierna, dalla presidente dell'Assemblea Provinciale Renata Giunta e dal segretario dei giovani democratici, Niccolò Monterosso ([Qui le](#)

Concorso Vigili Urbani a Melilli, alta tensione tra il sen. Nicita ed il sindaco on. Carta

“Chi parla di legalità dovrebbe farlo sempre, non solo quando gli conviene”. Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, replica così alle parole del senatore Antonio Nicita (PD) che ha adombrato sospetti verso l'amministrazione comunale di Melilli in merito al concorso per l'assunzione di agenti della Municipale.

Con una interrogazione al ministro degli Interni, l'esponente Pd ha chiesto di valutare le procedure seguite per quel concorso. In particolare, Nicita si sofferma su quelle che sarebbero state “le numerose correzioni di graduatoria e procedure in autotutela e gli errori di talune delibere di assunzioni in Comuni vicini, nel riportare i posti in graduatoria degli assunti”.

Carta non le manda a dire. “Il senatore Nicita si mostra puntuale e zelante quando si tratta di puntare il dito contro amministrazioni che non appartengono al suo schieramento politico. Ma tace, e il suo silenzio pesa, quando le criticità riguardano Comuni amministrati proprio dal Partito Democratico, come nel caso di Carlentini. Un doppio standard che mina la credibilità di chi si erge a paladino della legalità solo a giorni alterni”. Il riferimento è alle criticità emerse nella gestione amministrativa e finanziaria del Comune di Carlentini: dalla mancata trasmissione di atti

obbligatori alla Corte dei Conti (deliberazioni n°141/2024, n°206/2004, n°323/2024), ai ritardi sistematici nei bilanci, fino al caso della consigliera Sabrina Brogna (Pd), che è stata assunta dal medesimo Comune mentre ricopriva anche il ruolo di consigliera comunale. Solo dopo sono arrivate le dimissioni. “Una situazione che avrebbe richiesto, come minimo, un commento pubblico da parte di chi fa della trasparenza il proprio vessillo visto che, contemporaneamente, il senatore Nicita era commissario del Pd provinciale”, dice secco Carta. E aggiunge: “per ciò che riguarda il concorso del comune di Melilli, il Tribunale Amministrativo sta facendo il suo corso. E sarà la giustizia amministrativa, insieme agli organi di controllo competenti, a definire la legittimità dell’iter concorsuale. La coerenza politica dovrebbe valere sempre, non solo quando serve a screditare l’avversario”. Poi Carta torna a pungere Nicita. “Guardi con la stessa severità anche dentro il suo stesso partito. Penso ad esempio all’annullamento delle elezioni del segretario cittadino del Pd perché viziate da irregolarità del voto. Il silenzio davanti a certe situazioni può diventare complicità. E in politica, la coerenza non è un’opzione: è un dovere”.

Gennuso (FI): “Rafforzati i collegamenti via bus con la zona sud della provincia di Siracusa”

Il deputato regionale Riccardo Gennuso (Forza Italia) ha annunciato il rafforzamento dei collegamenti con autobus nel servizio operato da Interbus nei centri a sud della provincia

di Siracusa. “L’azienda si dimostra attenta, rispondendo concretamente ai bisogni dei residenti e dei numerosi turisti che scelgono di trascorrere le proprie vacanze in questo territorio. Il potenziamento dei collegamenti da e verso l’aeroporto di Catania, con partenze e arrivi da Noto, Pachino e Portopalo, l’incremento delle corse verso Pachino e Portopalo e la possibilità di raggiungere le località balneari della zona di Vendicari, rappresentano il risultato delle tante segnalazioni ricevute in questi mesi e dei costanti confronti avuti con l’azienda”, commenta Gennuso.

“Questa parte del territorio – aggiunge – merita collegamenti efficienti con i principali snodi della viabilità regionale, soprattutto in un periodo in cui si prevede un notevole incremento delle presenze turistiche. Per questo motivo abbiamo chiesto all’azienda di valutare anche l’attivazione di un collegamento tra il porto di Pozzallo e Pachino, così da poter intercettare il flusso turistico proveniente da Malta. Soluzioni di questo tipo saranno vantaggiose per tutti, sia per i residenti che per i visitatori. Ringrazio Interbus per aver accolto le istanze che ci sono pervenute, dimostrando grande capacità di ascolto e attenzione al territorio”.

La Dc accoglie Carlo Auteri, parla Cuffaro: “Felici, lo valuteremo per il presente e il futuro”

Come anticipato nelle ore scorse, Carlo Auteri ha aderito alla Democrazia Cristiana. L’ex FdI ha ufficializzato questa mattina il suo passaggio al gruppo della Dc, nel corso di una

conferenza stampa all'Assemblea regionale siciliana alla quale hanno partecipato Totò Cuffaro, segretario nazionale della DC, i deputati e gli assessori regionali della DC. Salgono, così, a sette i deputati della Democrazia Cristiana nel Parlamento siciliano.

“Ringrazio il segretario nazionale Totò Cuffaro, il segretario regionale Stefano Cirillo e il capogruppo della Dc Carmelo Pace per avermi accolto nella Democrazia Cristiana, un partito che si fonda sulla vicinanza con il territorio e l'inclusione”, le prime parole di Carlo Auteri. “La Democrazia Cristiana ha sempre rappresentato, in provincia di Siracusa, un partito dalla grande storia, con figure di rilievo come l'on. Gino Foti e l'ex presidente della Regione Santi Nicita, che hanno ricoperto ruoli importanti nella politica sia nazionale che regionale. È per me un onore far parte di una formazione che, come me, crede fermamente nell'importanza dell'interlocuzione con i cittadini. La DC sta vivendo una fase di crescente crescita in tutta la Sicilia, e questa energia positiva mi sprona a continuare il mio impegno, contribuendo allo sviluppo di un partito di area moderata, che promuove valori di dialogo, responsabilità e progresso per il territorio”.

Totò Cuffaro mette nel conto reazioni e polemiche dopo questo passaggio. “È una dinamica alla quale non siamo nuovi e che riconosciamo per ciò che è: uno strumento volto a delegittimare e a distogliere l'attenzione dal merito delle scelte politiche. È bene chiarirlo con fermezza: il cosiddetto 'caso Auteri' riguarda esclusivamente il periodo in cui il deputato militava ancora in Fratelli d'Italia. Nulla a che vedere con la nuova pagina che oggi intendiamo scrivere insieme nella Democrazia Cristiana. Il passato di Carlo Auteri riguarda lui, la sua coscienza e le sue responsabilità. A noi interessa il presente e il futuro, e su questo terreno lo giudicheremo”, dice con riferimento all'inchiesta giornalistica sui fondi pubblici ad enti e associazioni ritenute vicine a familiari del deputato.

“A lui consegniamo il codice etico della Democrazia Cristiana,

che rappresenta per tutti un punto di riferimento vincolante. Saremo attenti e rigorosi con lui, così come lo siamo sempre con ogni nostro rappresentante”, assicura Cuffaro. “In un tempo in cui la politica rischia di trasformarsi in una caccia continua al nemico interno, è bene ricordare a chi oggi lancia accuse e anatemi che ‘a furia di fare i puri, troverai sempre qualcuno più puro che ti epura’. È una logica sterile e pericolosa, che allontana la politica dalla realtà e dai problemi concreti delle persone. La Democrazia Cristiana nuova non rilascia patenti di moralità a nessuno ma non è, e non sarà mai, rifugio per scorciatoie personali o ambiguità. Di errori ne abbiamo fatti tutti, più di altri chi vi parla, ma il senso della responsabilità sta anche nel saper riconoscere e correggere, nel guardare avanti con onestà e coerenza. Ed è questo spirito che ci guida anche oggi”.

Accoglie a braccia aperte Auteri anche il capogruppo Pace. “Siamo lieti di annunciare la sua adesione. La sua scelta di unirsi alla DC rappresenta un segnale forte di fiducia nei valori di dialogo, solidarietà e impegno civile che ci contraddistinguono da sempre”.

Pd, Greco paciere: “Giovani, non fatevi usare. Basta tensioni, tornino confronto e serietà”

In un momento segnato da forti tensioni all'interno del Partito Democratico siracusano, il consigliere comunale Angelo Greco interviene con un appello al dialogo e alla coesione. Dopo la decisione del commissario Stumpo di annullare il voto

online per il congresso cittadino, Greco invita tutti ad abbassare i toni ed a ristabilire un confronto costruttivo e rispettoso nelle sedi opportune.

L'esponente dem sottolinea che il ricorso accolto dalla Commissione Regionale di Garanzia (CRC) ha fatto emergere elementi di illegittimità, che – seppur frutto di buona fede – non possono essere minimizzati. “Il rispetto delle regole è la base della nostra convivenza democratica – afferma – e non può essere sacrificato sull'altare della convenienza politica”.

Greco denuncia anche il tempismo sospetto di alcune polemiche interne, scoppiate proprio dopo l'elezione del sindaco Giuseppe Stefio a consigliere provinciale. “Una dinamica incomprensibile – afferma – che sembra rispondere più a logiche di posizionamento personale in vista delle future competizioni elettorali che a reali divergenze politiche”.

Con il congresso cittadino terminato in parità tra i due candidati, Maria Grazia Ficara e Alessandro Dierna, Greco rilancia l'esigenza di una soluzione unitaria che sappia tenere insieme tutte le anime del partito. “Serve una sintesi vera, per restituire forza e credibilità al PD agli occhi dei cittadini”.

Particolarmente significativo è il messaggio rivolto ai Giovani Democratici, ai quali Greco – già segretario dell'organizzazione – chiede di non lasciarsi strumentalizzare da logiche correntizie. “Siate protagonisti costruttivi del presente, non solo del futuro. La vera innovazione non è anagrafica, ma nei comportamenti: correttezza, coerenza e trasparenza devono tornare centrali”.

Critica poi duramente “l'incoerenza” di alcuni dirigenti che oggi dialogano con quella stessa minoranza che in passato avevano duramente delegittimato. “Così si alimenta un valzer dell'opportunismo che danneggia il partito”.

L'appello finale è alla responsabilità e alla maturità politica: “Torniamo a occuparci della città e dei problemi reali dei cittadini. Solo così il PD potrà tornare ad essere un riferimento credibile per Siracusa”.

Solarium pubblici a fine giugno ed altre mozioni in Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale di Siracusa, riunitosi stamattina, ha incentrato gran parte del dibattito su tematiche legate alla costa, alla pesca e alla fruizione delle spiagge cittadine. L'assise ha approvato quattro mozioni, mentre è stata ritirata per approfondimenti l'unica proposta di delibera prevista all'ordine del giorno, sul Piano per l'efficienza della Polizia municipale.

Il Piano, presentato dall'assessore Giuseppe Gibilisco, è stato rinviato su richiesta dei consiglieri De Simone e Paolo Romano, alla luce delle numerose criticità emerse, in particolare nella parte economico-finanziaria. Il provvedimento, che definisce l'organizzazione dei servizi e le indennità per gli agenti municipali con qualifica di pubblica sicurezza (attualmente 111 in città), era stato bocciato dalla commissione consiliare competente. Durante la seduta sono state sollevate osservazioni anche dai consiglieri Greco, Cavallaro, Scimonelli, Zappulla e Milazzo.

La prima mozione approvata riguarda gli interventi per la riqualificazione della costa, con l'obiettivo di candidare Siracusa alla bandiera blu. Il documento, illustrato da Andrea Buccheri, impegna l'Amministrazione a partecipare al bando regionale per il recupero delle aree costiere, promuovendo progetti che valorizzino la biodiversità e il patrimonio ambientale del demanio marittimo. Il vice sindaco Edy Bandiera e il dirigente Emanuele Fortunato hanno elencato le iniziative in corso, tra cui la riqualificazione dello sbarcadero Santa Lucia, interventi all'Arenella e una pulizia straordinaria ai

Calafatari. Inoltre, è in fase di progettazione, con il Libero consorzio, il recupero dell'area d'ingresso sud della città, comprendente la riserva Ciane-Saline. La mozione è stata approvata all'unanimità, senza dibattito.

Voto unanime anche per la mozione presentata da Ivan Scimonelli a sostegno della marineria siracusana, in particolare per le problematiche legate alle quote di pesca del tonno rosso. Il documento chiede al sindaco e alla Giunta di attivarsi con il ministero competente per una più equa distribuzione delle quote, promuovendo anche l'introduzione della "quota dinamica", un tavolo permanente di confronto e l'utilizzo di fondi del PNRR per sviluppare una filiera locale del tonno. Prevista anche una campagna di informazione e valorizzazione del prodotto ittico. Su proposta di Massimo Milazzo, è stato deciso di inviare la mozione a tutti i consigli comunali della fascia costiera siciliana per rafforzare la pressione politica. Il tema ha suscitato ampio interesse, con interventi di Cavallaro, Romano, Aloschi e del vice sindaco Bandiera.

Approvate infine due mozioni presentate da Luigi Cavarra. La prima chiede il ripristino della discesa a mare della Costa del Sole, mentre la seconda propone migliorie ai solarium comunali: manutenzione periodica, installazione di fioriere con vegetazione marina e creazione di zone d'ombra. Il dibattito che ne è scaturito ha evidenziato ritardi nella realizzazione delle opere da parte dell'Amministrazione, criticità sottolineate da numerosi consiglieri, tra cui Burti, Scimonelli, Garro e Firenze.

L'assessore Gibilisco ha assicurato che i solarium saranno pronti entro fine giugno, con l'aggiunta di una nuova struttura in Ortigia, zona Turba. Previsti inoltre interventi di riqualificazione a Fanusa, Minareto, Ognina, Fontane Bianche e una pulizia straordinaria della spiaggia della Plaia.

E' sempre il solito Pd, voto online invalidato postumo. Tutto da rifare per Siracusa

E' sempre il solito Pd di Siracusa. Diviso in correnti, litigioso ed in perenne ricerca di un equilibrio (leggasi unità) sventolato come puntuale bandiera in occasione di ogni congresso provinciale. Come se non bastassero tutti i mugugni che hanno accompagnato la fase regionale, anche l'elezione-non-elezione del segretario cittadino di Siracusa diventa un "caso".

Era stato eletto Alessandro Dierna, premiato dal voto online e giovane in misura maggiore rispetto alla candidata ritenuta vicina alla segreteria provinciale, Maria Grazia Ficara. Quel risultato, però, è durato il tempo di un fine settimana.

E' stato infatti accolto il ricorso presentato dall'ex presidente della Provincia ed ex assessore regionale Bruno Marziano. Aveva chiesto l'annullamento del voto espresso da remoto "poiché non previsto in nessun regolamento congressuale". Lo ha stabilito la commissione regionale congresso. I due candidati – Dierna e Ficara – avevano chiuso in pareggio il voto in presenza, con 276 preferenze cadauno "e due voti espressi (e annullati) a favore della candidata Ficara". Bruno Marziano chiede che ora "torni la parola agli organismi dirigenti per individuare la soluzione migliore per dare al Pd di Siracusa una guida condivisa". Ma una "guida condivisa" può prescindere dalla volontà della maggioranza di una comunità politica? Questo è il tema di democrazia a cui deve dare risposta il Partito Democratico di Siracusa.

Lo scontro è aperto. I Giovani Democratici si dicono stupiti e rammaricati dell'accoglimento del ricorso che contesta la

legittimità dell'utilizzo del voto online. "Non si è trattato di un'eccezione, bensì di una prassi avviata dal congresso nazionale e riconfermata in occasione del congresso provinciale. In quest'ultima fase nessuna obiezione era stata sollevata da alcuna componente", sottolineano non senza polemica. Come a lasciar intendere un doppiopesismo sospetto. "La delibera che ha previsto il voto online per il Congresso di Circolo è stata adottata dal responsabile congressuale ed è stata accettata da tutte le componenti, incluse quelle che oggi la contestano. Nessuna perplessità è stata sollevata in tempo utile. Le critiche, infatti, emergono solo ora a congresso concluso e a risultato acquisito. È questa la questione politica: si evocano principi di legittimità solo quando servono a ribaltare un esito sgradito", spiegano i GD aggiungendo elementi che finiscono inevitabilmente per spiazzare e forse allontanare gli elettori siracusani. "Siamo pienamente consapevoli che il rispetto delle regole è fondamentale. È altrettanto essenziale, però, che le regole stabilite e approvate all'unanimità non vengano successivamente messe in dubbio per puro calcolo politico volto a ribaltare un risultato sfavorevole". Una sorta di epitaffio vergato dai Giovani Democratici, ridotti a spettatori dell'ennesima bagarre correntista.

**Grande viabilità siciliana,
bufera politica sulla A19. Ma
anche le autostrade**

siracusane sono un caso

La grande viabilità siciliana conosce i suoi anni più difficili. Emblematica la situazione della A19, Palermo-Catania. Al centro anche di una bufera politica, la storia conosce due nuove pagine. La prima, le dimissioni dei due sub-commissari per il piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada Palermo-Catania, Lelio Russo e Sergio Tumminello. Nel pomeriggio di ieri hanno rassegnato le dimissioni dall'incarico. Nella nota inviata al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, nella qualità di commissario straordinario per la manutenzione dell'A19, i due ingegneri hanno sottolineato di "aver adempiuto correttamente al proprio mandato".

Il presidente Schifani, che ha ringraziato i due professionisti per il lavoro svolto a titolo gratuito in questi 18 mesi, provvederà alla loro sostituzione nelle prossime ore.

Intanto, proprio il presidente della Regione conferma come prioritari gli obiettivi del rispetto del crono-programma e l'impegno per garantire la percorribilità dell'autostrada nel più breve tempo possibile. Anas, ente gestore della tratta, ha convocato le imprese impegnate nei cantieri della A19. "Un'iniziativa che va nella direzione giusta per accelerare i lavori e ridurre i disagi ai cittadini. Ringrazio l'amministratore delegato Claudio Andrea Gemme per la disponibilità al confronto e alla collaborazione con la Regione Siciliana", ha aggiunto Schifani.

Dall'opposizione, il deputato regionale del M5S Luigi Sunseri parla di ennesima vergogna e indica le responsabilità di Schifani, che è anche commissario straordinario per il piano di riqualificazione della A19. "Le lunghe code e gli ingorghi sulla A19 tra Casteldaccia e Bagheria sono inaccettabili. Il silenzio e l'incapacità del Commissario, che ricordo a tutti essere il Presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, è imbarazzante".

Soffre anche la grande viabilità siracusana, ostaggio dei cantieri infiniti sulla Siracusa-Catania e con il problema del viadotto Cassibile a sud, ancora non preso in considerazione. Per alleviare alcuni disagi, i deputati regionali Carta, Gennuso e Auteri hanno chiesto ad Anas di valutare la chiusura estiva dei cantieri. Ogni fine settimana, intanto, si segnala per le lunghe code lungo le autostrade siracusane.

Carlo Auteri e la DC, l'ufficialità è questione di ore: sarà il settimo deputato cuffariano

Domani, mercoledì 4 giugno, alle ore 10, sarà ufficializzata l'adesione alla Democrazia Cristiana del deputato regionale Carlo Auteri. Saliranno così a sette i componenti del gruppo parlamentare della Dc in Assemblea Regionale Siciliana. Saranno Totò Cuffaro, segretario nazionale della DC, Stefano Cirillo, segretario regionale del partito, ed il capogruppo all'Ars Carmelo Pace a dare il benvenuto all'esponente siracusano nel corso di un incontro convocato nella sala stampa dell'Ars.

Nella nota stampa della Dc si parla genericamente di "adesione di un altro deputato al gruppo parlamentare", senza citare direttamente Carlo Auteri. Non è però un mistero che da giorni fossero in corso contatti sempre più stretti tra l'ex FdI, passato al Misto, e l'entourage della Democrazia Cristiana. Lo confermano anche fonti vicine alla struttura provinciale del partito.

Domani verrà ufficializzata l'adesione e l'avvio di una nuova

stagione politica per il deputato regionale eletto nel 2022 nel collegio di Siracusa.